

Comunicato stampa di giovedì 12 novembre 2020

Calypso South, installate le stazioni meteo a Pozzallo e a Marina di Ragusa

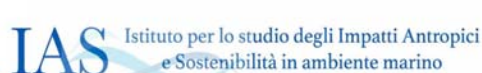
Ampliato ulteriormente il Sistema di monitoraggio delle correnti marine nel canale siculo-maltese. Fondamentale l'apporto del team dell'Università di Catania coordinato dal prof. Rosario Sinatra

È stato ampliato ulteriormente il Sistema Hf radar del progetto “**Calypso South**” - Programma Interreg V A **Italia-Malta 2014-2020** finalizzato al **monitoraggio delle correnti marine superficiali** nel canale siculo-maltese. Il sistema è composto da antenne radar Hf (due già installate a Pozzallo e a Marina di Ragusa, una terza sarà installata a Licata, mentre altre quattro sono presenti a Malta) e da una rete sofisticata di 10 stazioni meteorologiche installate sul territorio italiano e maltese.

Le ultime due **stazioni meteo** sono state installate nelle aree portuali di **Pozzallo e Marina di Ragusa** dal team dell'**Università di Catania** coordinato dal prof. Rosario Sinatra, responsabile scientifico del progetto per l'ateneo catanese.

«Da anni come Università di Catania, - spiega il **prof. Rosario Sinatra** - siamo impegnati in progetti scientifici che favoriscono lo sviluppo delle politiche nel Mediterraneo ponendoci degli ambiziosi traguardi per un futuro sostenibile con la promozione di una crescita socio-culturale ed inclusiva per i tutti i paesi transfrontalieri, tra cui Malta».

Negli ultimi anni grazie al progetto “Calypso South” – che trae vantaggio dagli sviluppi dei precedenti “Calypso” e “Calypso Follow On” – è stato possibile potenziare e favorire la sicurezza nel **trasporto marittimo nell'area mediterranea**, mitigando gli effetti di **eventuali sversamenti**, accidentali e deliberati, **di idrocarburi a tutela delle aree costiere**, con attività di monitoraggio costante delle correnti marine superficiali utili per **tutelare le risorse marino-costiere** e in caso di operazioni di “Search and Rescue” (SAR) per **salvaguardare vite umane**. Il progetto è realizzato da un partenariato costituito da University of Malta (capofila), Università di Palermo (Polo Universitario di Trapani), Transport Malta, Cutgana dell'Università di Catania, Arpa Sicilia e Cnr di Capo Granitola.



Partner of CALYPSO South

Alfio Russo|

Press and Communication Office of the University of Catania - Piazza Università 2, Catania

Email: alfio.russo@unict.it – stampa.cutgana@unict.it Tel: +39 0954788018; +39 3331828195

«Con il nostro lavoro di ricerca, in partnership con l'Università di Palermo, il Cnr di Capo Granitola e Arpa Sicilia, anche al fine di ridurre i rischi connessi ai flussi migratori ed al trasporto marittimo, abbiamo sviluppato una vera e propria **rete di interscambio**, in maniera congiunta, tra la Sicilia e Malta sempre più a servizio della risposta umanitaria nelle situazioni di emergenza da poter estendere a tutti i paesi del bacino del Mediterraneo» aggiunge il prof. Sinatra.

Le operazioni di installazione sono state interrotte in primavera a causa dell'emergenza Covid. «Le stazioni meteo – spiega la collaboratrice **dott.ssa Elisabetta Paradiso** - sono dotate di **diversi sensori** che consentono di rilevare le informazioni relative ai parametri fisici e ambientali nel tratto costiero che va da Pozzallo a Marina di Ragusa, grazie ad un sistema di acquisizione, memorizzazione e trasmissione dei dati. I **parametri di base**, rilevati con elevata precisione, includono temperatura e umidità dell'aria, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, quantità di pioggia caduta durante eventuali precipitazioni, radiazione solare globale netta e scariche elettriche grazie ad un rivelatore di fulmini ad ampio raggio operativo. Le informazioni raccolte sono messe a disposizione delle **autorità locali** - Guardia Costiera, Protezione civile italiana e maltese, Marina Militare, Armed Forces of Malta, Transport Malta - e stakeholders per ottimizzare le operazioni di sicurezza della navigazione e ridurre i tempi d'intervento limitando le aree di ricerca per la salvaguardia del mare e delle coste e per le operazioni di emergenza e soccorso in mare». A supportare negli ultimi anni il prof. Rosario Sinatra il team tecnico-amministrativo del **centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania** composto dai docenti Giovanni Signorello e Alessandro Cammarata e dal personale Elisabetta Paradiso, Anna Carolina Toscano e Alfio Russo. Il team etneo ha seguito interamente l'iter amministrativo dell'installazione delle stazioni meteo collocate in punti strategici della costa meridionale della Sicilia orientale (nelle aree portuali di Pozzallo sulla sede della Lega Navale Italiana e di Marina Ragusa) ed, inoltre, si occupa delle attività di comunicazione e promozione del progetto.

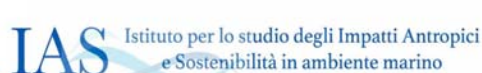
I dati raccolti dalle stazioni meteo, grazie alle procedure di automazione per l'esportazione dei file, vengono trasferiti al Cnr di Capo Granitola e all'Università di Malta per la successiva elaborazione utili per l'implementazione e realizzazione della nuova APP denominata "PORTO".

In allegato i link ai dati delle stazioni meteo di Marina di Ragusa e Pozzallo

[PORTO meteo station - Marina di Ragusa](#)

[PORTO meteo station - Pozzallo](#)

In allegato le foto delle stazioni meteo installate a Marina di Ragusa (in una col trimarano Maserati Multi 70 di Fiovanni Soldini) e a Pozzallo



Partner of CALYPSO South

Alfio Russo|

Press and Communication Office of the University of Catania - Piazza Università 2, Catania

Email: alfio.russo@unict.it – stampa.cutgana@unict.it Tel: +39 0954788018; +39 3331828195

Link al Sito ufficiale:

<https://www.calypsosouth.eu/>

Video di presentazione del Progetto realizzato dall'Università di Malta:

http://www.calypsosouth.eu/index.php/welcome/open_page/21/0

Video di presentazione realizzato dall'Università di Catania:

<https://www.youtube.com/watch?v=Y41FhP9JhjE&t=21s>

Alfio Russo

*Responsabile/Focal point delle attività di comunicazione e disseminazione del progetto
"Calypso South"*

Ufficio Stampa – Università di Catania



L-Università
ta' Malta



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Transport Malta



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



IAS Istituto per lo studio degli Impatti Antropici
e Sostenibilità in ambiente marino



Partner of CALYPSO South

Alfio Russo|

Press and Communication Office of the University of Catania - Piazza Università 2, Catania

Email: alfio.russo@unict.it – stampa.cutgana@unict.it Tel: +39 0954788018; +39 3331828195

CUTGANA

CENTRO UNIVERSITARIO PER LA TUTELA E LA GESTIONE DEGLI AMBIENTI NATURALI E DEGLI



Home » News » Calypso South, installate le stazioni meteo a Pozzallo e a Marina di Ragusa

Calypso South, installate le stazioni meteo a Pozzallo e a Marina di Ragusa

[Visualizza](#)[Modifica](#)

È stato ampliato ulteriormente il Sistema Hf radar del progetto “**Calypso South**” - Programma Interreg V A **Italia-Malta 2014-2020** finalizzato al **monitoraggio delle correnti marine superficiali** nel canale siculo-maltese. Il sistema è composto da antenne radar Hf (due già installate a Pozzallo e a Marina di Ragusa, una terza sarà installata a Licata, mentre altre quattro sono presenti a Malta) e da una rete sofisticata di 10 stazioni meteorologiche installate sul territorio italiano e maltese.

Le ultime due **stazioni meteo** sono state installate nelle aree portuali di **Pozzallo e Marina di Ragusa** dal team dell’**Università di Catania** coordinato dal prof. Rosario Sinatra, responsabile scientifico del progetto per l’ateneo catanese.

«Da anni come Università di Catania, - spiega il **prof. Rosario Sinatra** - siamo impegnati in progetti scientifici che favoriscono lo sviluppo delle politiche nel Mediterraneo ponendoci degli ambiziosi traguardi per un futuro sostenibile con la promozione di una crescita socio-culturale ed inclusiva per i tutti i paesi transfrontalieri, tra cui Malta».

Negli ultimi anni grazie al progetto “Calypso South” – che trae vantaggio dagli sviluppi dei precedenti “Calypso” e “Calypso Follow On” – è stato possibile potenziare e favorire la sicurezza nel **trasporto marittimo nell’area mediterranea**, mitigando gli effetti di **eventuali sversamenti**, accidentali e deliberati, **di idrocarburi a tutela delle aree costiere**, con attività di monitoraggio costante delle correnti marine superficiali utili per **tutelare le risorse marino-costiere** e in caso di operazioni di “Search and Rescue” (SAR) per **salvaguardare vite umane**. Il progetto è realizzato da un partenariato costituito da University of Malta (capofila), Università di Palermo (Polo Universitario di Trapani), Transport Malta, Cutgana dell’Università di Catania, Arpa Sicilia e Cnr di Capo Granitola.

«Con il nostro lavoro di ricerca, in partnership con l’Università di Palermo, il Cnr di Capo Granitola e Arpa Sicilia, anche al fine di ridurre i rischi connessi ai flussi migratori ed al trasporto marittimo, abbiamo sviluppato una vera e propria **rete di interscambio**, in maniera congiunta, tra la Sicilia e Malta sempre più a servizio della risposta umanitaria nelle situazioni di emergenza da poter estendere a tutti i paesi del bacino del Mediterraneo» aggiunge il prof. Sinatra.

Calypso South



Le operazioni di installazione sono state interrotte in primavera a causa dell'emergenza Covid. «Le stazioni meteo – spiega la collaboratrice **dott.ssa Elisabetta Paradiso** - sono dotate di **diversi sensori** che consentono di rilevare le informazioni relative ai parametri fisici e ambientali nel tratto costiero che va da Pozzallo a Marina di Ragusa, grazie ad un sistema di acquisizione, memorizzazione e trasmissione dei dati. I **parametri di base**, rilevati con elevata precisione, includono temperatura e umidità dell'aria, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, quantità di pioggia caduta durante eventuali precipitazioni, radiazione solare globale netta e scariche elettriche grazie ad un rivelatore di fulmini ad ampio raggio operativo. Le informazioni raccolte sono messe a disposizione delle **autorità locali** - Guardia Costiera, Protezione civile italiana e maltese, Marina Militare, Armed Forces of Malta, Transport Malta - e stakeholders per ottimizzare le operazioni di sicurezza della navigazione e ridurre i tempi d'intervento limitando le aree di ricerca per la salvaguardia del mare e delle coste e per le operazioni di emergenza e soccorso in mare».

A supportare negli ultimi anni il prof. Rosario Sinatra il team tecnico-amministrativo del **centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania** composto dai docenti Giovanni Signorello e Alessandro Cammarata e dal personale Elisabetta Paradiso, Anna Carolina Toscano e Alfio Russo. Il team etneo ha seguito interamente l'iter amministrativo dell'installazione delle stazioni meteo collocate in punti strategici della costa meridionale della Sicilia orientale (nelle aree portuali di Pozzallo sulla sede della Lega Navale Italiana e di Marina Ragusa) ed, inoltre, si occupa delle attività di comunicazione e promozione del progetto.

I dati raccolti dalle stazioni meteo, grazie alle procedure di automazione per l'esportazione dei file, vengono trasferiti al Cnr di Capo Granitola e all'Università di Malta per la successiva elaborazione utili per l'implementazione e realizzazione della nuova APP denominata "PORTO".

Di seguito i link ai dati delle stazioni meteo di Marina di Ragusa e Pozzallo

PORTO meteo station - Marina di Ragusa

PORTO meteo station - Pozzallo





12/11/2020

© Copyright 2016 - Università degli Studi di Catania - Piazza Università, 2 - 95131 Catania - Partita IVA 02772010878

Calypso South, installate le stazioni meteo a Pozzallo e a Marina di Ragusa

Ampliato ulteriormente il Sistema di monitoraggio delle correnti marine nel canale siculo-maltese. Fondamentale l'apporto del team dell'Università di Catania coordinato dal prof. Rosario Sinatra

12 novembre 2020

Alfio Russo



È stato ampliato ulteriormente il Sistema Hf radar del progetto “**Calypso South**” - Programma Interreg V A **Italia-Malta 2014-2020** finalizzato al **monitoraggio delle correnti marine superficiali** nel canale siculo-maltese. Il sistema è composto da antenne radar Hf (due già installate a Pozzallo e a Marina di Ragusa, una terza sarà installata a Licata, mentre altre quattro sono presenti a Malta) e da una rete sofisticata di 10 stazioni meteorologiche installate sul territorio italiano e maltese.

Le ultime due **stazioni meteo** sono state installate nelle aree portuali di **Pozzallo e Marina di Ragusa** dal team dell'**Università di Catania** coordinato dal prof. Rosario Sinatra, responsabile scientifico del progetto per l'ateneo catanese.

«Da anni come Università di Catania, - spiega il **prof. Rosario Sinatra** - siamo impegnati in progetti scientifici che favoriscono lo sviluppo delle politiche nel Mediterraneo ponendoci degli ambiziosi traguardi per un futuro sostenibile con la promozione di una crescita socio-culturale ed inclusiva per i tutti i paesi transfrontalieri, tra cui Malta».

Negli ultimi anni grazie al progetto “Calypso South” – che trae vantaggio dagli sviluppi dei precedenti “Calypso” e “Calypso Follow On” – è stato possibile potenziare e favorire la sicurezza nel **trasporto marittimo nell'area mediterranea**, mitigando gli effetti di **eventuali sversamenti**, accidentali e deliberati, **di idrocarburi a tutela delle aree costiere**, con attività di monitoraggio costante delle correnti marine superficiali utili per **tutelare le risorse marino-costiere** e in caso di operazioni di “Search and Rescue” (SAR) per **salvaguardare vite umane**. Il progetto è realizzato da un partenariato costituito da University of Malta (capofila), Università di Palermo (Polo Universitario di Trapani), Transport Malta, Cutgana dell'Università di Catania, Arpa Sicilia e Cnr di Capo Granitola.

«Con il nostro lavoro di ricerca, in partnership con l'Università di Palermo, il Cnr di Capo Granitola e Arpa Sicilia, anche al fine di ridurre i rischi connessi ai flussi migratori ed al trasporto marittimo, abbiamo sviluppato una vera e propria **rete di interscambio**, in maniera congiunta, tra la Sicilia e Malta sempre più a servizio della risposta umanitaria nelle situazioni di emergenza da poter estendere a tutti i paesi del bacino del Mediterraneo» aggiunge il prof. Sinatra.



Le operazioni di installazione sono state interrotte in primavera a causa dell'emergenza Covid. “Le stazioni meteo – spiega la collaboratrice **dott.ssa Elisabetta Paradiso** - sono dotate di **diversi sensori** che consentono di rilevare le informazioni relative ai parametri fisici e ambientali nel tratto costiero che va da Pozzallo a Marina di Ragusa, grazie ad un sistema di acquisizione, memorizzazione e trasmissione dei dati. I **parametri di base**, rilevati con elevata precisione, includono temperatura e umidità dell'aria, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, quantità di pioggia caduta durante eventuali precipitazioni, radiazione solare globale netta e scariche elettriche grazie ad un rivelatore di fulmini ad ampio raggio operativo. Le informazioni raccolte sono messe a disposizione delle **autorità locali** - Guardia Costiera, Protezione civile italiana e maltese, Marina Militare, Armed Forces of Malta, Transport Malta - e stakeholders per ottimizzare le operazioni di sicurezza della navigazione e ridurre i tempi d'intervento limitando le aree di ricerca per la salvaguardia del mare e delle coste e per le operazioni di emergenza e soccorso in mare».

A supportare negli ultimi anni il prof. Rosario Sinatra il team tecnico-amministrativo del **centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania** composto dai docenti Giovanni Signorello e Alessandro Cammarata e dal personale Elisabetta Paradiso, Anna Carolina Toscano e Alfio Russo. Il team etneo ha seguito interamente l'iter amministrativo dell'installazione delle stazioni meteo collocate in punti strategici della costa meridionale della Sicilia orientale (nelle aree portuali di Pozzallo sulla sede della Lega Navale Italiana e di Marina Ragusa) ed, inoltre, si occupa delle attività di comunicazione e promozione del progetto.

I dati raccolti dalle stazioni meteo, grazie alle procedure di automazione per l'esportazione dei file, vengono trasferiti al Cnr di Capo Granitola e all'Università di Malta per la successiva elaborazione utili per l'implementazione e realizzazione della nuova APP denominata “PORTO”.

Di seguito i link ai dati delle stazioni meteo di Marina di Ragusa e Pozzallo

[PORTO meteo station - Marina di Ragusa](#)

[PORTO meteo station - Pozzallo](#)

Tags: UniCt Cutgana Calypso Calypso South monitoraggio correnti marine
letto 5 volte



Calypso South
28 secondi fa



Calypso South, installate le stazioni meteo a Pozzallo e a Marina di Ragusa. Ampliato ulteriormente il Sistema di monitoraggio delle correnti marine nel canale siculo-maltese. Fondamentale l'apporto del team dell'Università di Catania coordinato dal prof. Rosario Sinatra
#unict #cutgana #calypsosouth #ricerca
Vai all'articolo completo <https://bit.ly/2GSDpVx>





cutgana.unict

cutgana.unict Progetto Calypso South - Italia-Malta, installate le stazioni meteo a Pozzallo e a Marina di Ragusa. Ampliato ulteriormente il Sistema di monitoraggio delle correnti marine nel canale siculo-maltese. #unict #cutgana #ricerca #calypso #interreg #italia-malta #radar #meteo

Vai su bollettino.unict.it e calypsosouth.eu per saperne di più

Like, Comment, Share, Bookmark icons

1 "Mi piace"

4 MINUTI FA

Aggiungi un commento... [Pubblica](#)

Cresce la rete di Calypso South

È stato ampliato ulteriormente il Sistema di monitoraggio delle correnti marine che attraversano il canale siculo-maltese

AMBIENTE

Le antenne radar Hf già installate a Pozzallo e a Marina di Ragusa. Una terza è prevista a Licata

È stato ampliato ulteriormente il Sistema Hf radar del progetto "Calypso South" - Programma Interreg V A Italia-Malta 2014-2020 finalizzato al monitoraggio delle correnti marine superficiali nel canale siculo-maltese. Il sistema è composto da antenne radar Hf (due già installate a Pozzallo e a Marina di Ragusa, una terza sarà installata a Licata, mentre altre quattro sono presenti a Malta) e da una rete sofisticata di 10 stazioni meteorologiche installate sul territorio italiano e maltese.

Le ultime due stazioni meteo sono state installate nelle aree portuali di Pozzallo e Marina di Ragusa dal team dell'Università di Catania coordinato dal prof. Rosario Sinatra, responsabile scientifico del progetto per l'ateneo catanese.

«Da anni come Università di Catania, - spiega il prof. Rosario Sinatra - siamo impegnati in progetti scientifici che favoriscono lo sviluppo delle politiche nel Mediterraneo ponendoci degli ambiziosi traguardi per un futuro sostenibile con la promozione di una crescita socio-culturale ed inclusiva per i tutti i paesi transfrontalieri, tra cui Malta».

Negli ultimi anni grazie al progetto "Calypso South" - che trae vantaggio dagli sviluppi dei precedenti "Calypso" e "Calypso Follow On" - è stato possibile potenziare e favorire la sicurezza nel trasporto marittimo nell'area mediterranea, mitigando gli effetti di eventuali sversamenti, accidentali e deliberati, di idrocarburi a tutela delle aree costiere, con attività di monitoraggio costante delle correnti marine superficiali utili per tutelare le risorse marino-costiere e in caso di operazioni di "Search and Rescue" per salvaguardare vite uma-

ne. Il progetto è realizzato da un partenariato costituito da University of Malta (capofila), Università di Palermo (Polo Universitario di Trapani), Transport Malta, Cutgana dell'Università di Catania, Arpa Sicilia e Cnr di Capo Granitola.

«Con il nostro lavoro di ricerca, in collaborazione con l'Università di Palermo, di Capo Granitola e Arche al fine di ridurre i rischi ai flussi migratori ed

situazioni di emergenza da poter estendere a tutti i paesi del bacino del Mediterraneo» aggiunge il prof. Sinatra.

Le operazioni di installazione sono state interrotte in primavera a causa dell'emergenza Covid. «Le stazioni meteo - spiega la collaboratrice dott.ssa Elisabetta Paradiso - sono dotate di diversi sensori che consentono di rilevare le informazioni relative ai parametri fisici e ambientali nel tratto costiero che va da Pozzallo a Marina di Ragusa».

A supportare negli ultimi anni il prof. Rosario Sinatra il team tecnico-amministrativo del centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania composto dai docenti Giovanni Signorello e Alessandro Cammarata e dal personale Elisabetta Paradiso, Anna Carolina Toscano e Alfio Russo. Il team etneo ha seguito interamente l'iter amministrativo dell'installazione delle stazioni meteo collocate in punti strategici della costa meridionale della Sicilia orientale (nelle aree portuali di Pozzallo sulla sede della Lega Navale Italiana e di Marina di Ragusa) ed, inoltre, si occupa delle attività di comunicazione e promozione del progetto.

partnership con l'Università di Palermo, il Cnr di Capo Granitola, Arpa Sicilia, Arpa Sicilia, Arpa Sicilia, Arpa Sicilia, Arpa Sicilia



L'installazione a Pozzallo e, in alto, a Marina di Ragusa

al trasporto marittimo, abbiamo sviluppato una vera e propria rete di interscambio, in maniera congiunta, tra la Sicilia e Malta sempre più a servizio della risposta umanitaria nelle

Il team dell'Università di Catania è coordinato dal prof. Rosario Sinatra



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

NEL RAGUSANO

In 2 porti installate antenne radar

● Conclusa l'attività di installazione di due antenne radar nei porti di Pozzallo e di Marina di Ragusa mentre è attesa una terza a Licata e 4 si trovano a Malta. Il sistema finalizzato al monitoraggio delle correnti marine superficiali nel canale siculo-maltese è dotato anche di 10 stazioni meteorologiche. Impegnato un team di studiosi degli atenei di Catania, Palermo e dell'isola di Malta, dall'Arpa e del Cnr di Capo Granitola. (*PID*)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PILLOLE

Abbandono scolastico, Polizia accerta 11 casi a Librino

CATANIA - Quindici genitori sono stati denunciati dalla polizia di Catania nell'ambito di accertamenti sull'abbandono scolastico. Gli agenti del commissariato di Librino, con la collaborazione dei dirigenti scolastici locali, hanno accertato undici casi di bambini (con un'età compresa tra i 7 e i 15 anni) che non frequentano le lezioni.

Evasione fiscale da 150mila euro Denunciato avvocato catanese

CATANIA - Un avvocato di un noto studio legale di Catania è stato denunciato dalla Guardia di Finanza per violazioni alla normativa in materia fiscale per circa 150 mila euro. Secondo l'accusa, il professionista avrebbe portato in deduzione costi non relativi alla sua attività, riducendo così il carico fiscale. All'avvocato sono contestate spese di natura personale, tra cui quelle per l'affitto, la ristrutturazione della casa e quelle per le autovetture private.

Sistema radar nel canale siculo-maltese potenziato da team Unict

CATANIA - Ampliato ulteriormente il sistema Hf radar del progetto "Calyпсо South" finalizzato al monitoraggio delle correnti marine superficiali nel canale siculo-maltese. Il sistema è composto da antenne radar Hf e da una rete sofisticata di dieci stazioni meteorologiche installate sul territorio italiano e maltese. Le ultime due stazioni meteo sono state installate nelle aree portuali di Pozzallo e Marina di Ragusa dal team dell'Università di Catania coordinato da Rosario Sinatra.

Rifiuti pericolosi abbandonati in strada da un 30enne

CATANIA - Un 30enne è stato denunciato per gestione illegale di rifiuti speciali pericolosi da agenti di polizia del commissariato di Librino. L'uomo è accusato di avere scaricato 26 sacchi di materiali pericolosi in viale Bummacaro e altri cinque in un vicino giardino pubblico. Il materiale inquinante è stato tornato al 30enne.



Gio 12/11/2020-

Installate stazioni meteo a Pozzallo e a Marina di Ragusa

Per il sistema di monitoraggio delle correnti marine nel canale siculo-maltese



Installate stazioni meteo a Pozzallo e a Marina di Ragusa

Pozzallo - È stato ampliato ulteriormente il Sistema Hf radar del progetto "Calypso South" - Programma Interreg V A Italia-Malta 2014-2020 finalizzato al monitoraggio delle correnti marine superficiali nel canale siculo-maltese. Il sistema è composto da antenne radar Hf (due già installate a Pozzallo e a Marina di Ragusa, una terza sarà installata a Licata, mentre altre quattro sono presenti a Malta) e da una rete sofisticata di 10 stazioni meteorologiche installate sul territorio italiano e maltese. Le ultime due stazioni meteo sono state installate nelle aree portuali di Pozzallo e Marina di Ragusa dal team dell'Università di Catania coordinato dal prof. Rosario Sinatra, responsabile scientifico del progetto per l'ateneo catanese. «Da anni come Università di Catania, - spiega il prof. Rosario Sinatra - siamo impegnati in progetti scientifici che favoriscono lo sviluppo delle politiche nel Mediterraneo ponendoci degli ambiziosi traguardi per un futuro sostenibile con la promozione di una crescita socio-culturale ed inclusiva per i tutti i paesi transfrontalieri, tra cui Malta».

Negli ultimi anni grazie al progetto "Calypso South" - che trae vantaggio dagli sviluppi dei precedenti "Calypso" e "Calypso Follow On" - è stato possibile potenziare e favorire la sicurezza nel trasporto marittimo nell'area mediterranea, mitigando gli effetti di eventuali sversamenti, accidentali e deliberati, di

idrocarburi a tutela delle aree costiere, con attività di monitoraggio costante delle correnti marine superficiali utili per tutelare le risorse marino-costiere e in caso di operazioni di "Search and Rescue" (SAR) per salvaguardare vite umane. Il progetto è realizzato da un partenariato costituito da University of Malta (capofila), Università di Palermo (Polo Universitario di Trapani), Transport Malta, Cutgana dell'Università di Catania, Arpa Sicilia e Cnr di Capo Granitola.

"Le stazioni meteo – spiega la collaboratrice dott.ssa Elisabetta Paradiso - sono dotate di diversi sensori che consentono di rilevare le informazioni relative ai parametri fisici e ambientali nel tratto costiero che va da Pozzallo a Marina di Ragusa, grazie ad un sistema di acquisizione, memorizzazione e trasmissione dei dati. I parametri di base, rilevati con elevata precisione, includono temperatura e umidità dell'aria, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, quantità di pioggia caduta durante eventuali precipitazioni, radiazione solare globale netta e scariche elettriche grazie ad un rivelatore di fulmini ad ampio raggio operativo. Le informazioni raccolte sono messe a disposizione delle autorità locali - Guardia Costiera, Protezione civile italiana e maltese, Marina Militare, Armed Forces of Malta, Transport Malta - e stakeholders per ottimizzare le operazioni di sicurezza della navigazione e ridurre i tempi d'intervento limitando le aree di ricerca per la salvaguardia del mare e delle coste e per le operazioni di emergenza e soccorso in mare». A supportare negli ultimi anni il prof. Rosario Sinatra il team tecnico-amministrativo del centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania composto dai docenti Giovanni Signorello e Alessandro Cammarata e dal personale Elisabetta Paradiso, Anna Carolina Toscano e Alfio Russo.

Il team etneo ha seguito interamente l'iter amministrativo dell'installazione delle stazioni meteo collocate in punti strategici della costa meridionale della Sicilia orientale (nelle aree portuali di Pozzallo sulla sede della Lega Navale Italiana e di Marina Ragusa) ed, inoltre, si occupa delle attività di comunicazione e promozione del progetto.

Gio 12/11/2020-

Monitoraggio delle correnti marine superficiali: installate due stazioni meteo a Marina di Ragusa e Pozzallo



È stato ampliato ulteriormente il Sistema Hf radar del progetto "Calypso South" – Programma Interreg V A Italia-Malta 2014-2020 finalizzato al monitoraggio delle correnti marine superficiali nel canale siculo-maltese. Il sistema è composto da antenne radar Hf (due già installate a Pozzallo e a Marina di Ragusa, una terza sarà installata a

Licata, mentre altre quattro sono presenti a Malta) e da una rete sofisticata di 10 stazioni meteorologiche installate sul territorio italiano e maltese.

Le ultime due stazioni meteo sono state installate nelle aree portuali di Pozzallo e Marina di Ragusa dal team dell'Università di Catania coordinato dal prof. Rosario Sinatra, responsabile scientifico del progetto per l'ateneo catanese.

«Da anni come Università di Catania, – spiega il prof. Rosario Sinatra – siamo impegnati in progetti scientifici che favoriscono lo sviluppo delle politiche nel Mediterraneo ponendoci degli ambiziosi traguardi per un futuro sostenibile con la promozione di una crescita socio-culturale ed inclusiva per i tutti i paesi transfrontalieri, tra cui Malta».

Negli ultimi anni grazie al progetto "Calypso South" – che trae vantaggio dagli sviluppi dei precedenti "Calypso" e "Calypso Follow On" – è stato possibile potenziare e favorire la sicurezza nel trasporto marittimo nell'area mediterranea, mitigando gli effetti di eventuali sversamenti, accidentali e deliberati, di idrocarburi a tutela delle aree costiere, con attività di monitoraggio costante delle correnti marine superficiali utili per tutelare le risorse marino-costiere e in caso di operazioni di "Search and Rescue" (SAR) per salvaguardare vite umane. Il progetto è realizzato da un partenariato costituito da University of Malta (capofila), Università di Palermo (Polo Universitario di Trapani), Transport Malta, Cutgana dell'Università di Catania, Arpa Sicilia e Cnr di Capo Granitola.

«Con il nostro lavoro di ricerca, in partnership con l'Università di Palermo, il Cnr di Capo Granitola e Arpa Sicilia, anche al fine di ridurre i rischi connessi ai flussi migratori ed al trasporto marittimo, abbiamo sviluppato una vera e propria rete di interscambio, in maniera congiunta, tra la Sicilia e Malta sempre più a servizio della risposta umanitaria nelle situazioni di emergenza da poter estendere a tutti i paesi del bacino del Mediterraneo» aggiunge il prof. Sinatra.



Gio 12/11/2020-

Calypso South, installate le stazioni meteo a Pozzallo e a Marina di Ragusa



È stato ampliato ulteriormente il Sistema Hf radar del progetto “Calypso South” – Programma Interreg V A Italia-Malta 2014-2020 finalizzato al **monitoraggio delle correnti marine superficiali** nel canale siculo-maltese. Il sistema è composto da antenne radar Hf (due già installate a Pozzallo e a Marina di Ragusa, una terza sarà installata a Licata, mentre altre quattro sono presenti a Malta) e da una rete sofisticata di 10 stazioni meteorologiche installate sul territorio italiano e maltese.

Le ultime due **stazioni meteo** sono state installate nelle aree portuali di **Pozzallo e Marina di Ragusa** dal team dell’**Università di Catania** coordinato dal prof. Rosario Sinatra, responsabile scientifico del progetto per l’ateneo catanese.

«Da anni come Università di Catania, – spiega il prof. Rosario Sinatra – siamo impegnati in progetti scientifici che favoriscono lo sviluppo delle politiche nel Mediterraneo ponendoci degli ambiziosi traguardi per un futuro sostenibile con la promozione di una crescita socio-culturale ed inclusiva per i tutti i paesi transfrontalieri, tra cui Malta».

Negli ultimi anni grazie al progetto “Calypso South” – che trae vantaggio dagli sviluppi dei precedenti “Calypso” e “Calypso Follow On” – è stato possibile potenziare e favorire la sicurezza nel **trasporto marittimo nell’area mediterranea**, mitigando gli effetti di **eventuali sversamenti**, accidentali e deliberati, **di idrocarburi a tutela delle aree costiere**, con attività di monitoraggio costante delle correnti marine superficiali utili per **tutelare le risorse marino-costiere** e in caso di operazioni di “Search and Rescue” (SAR) per **salvaguardare vite umane**. Il progetto è realizzato da un partenariato costituito da University of Malta (capofila), Università di Palermo (Polo Universitario di Trapani), Transport Malta, Cutgana dell’Università di Catania, Arpa Sicilia e Cnr di Capo Granitola.



«Con il nostro lavoro di ricerca, in partnership con l'Università di Palermo, il Cnr di Capo Granitola e Arpa Sicilia, anche al fine di ridurre i rischi connessi ai flussi migratori ed al trasporto marittimo, abbiamo sviluppato una vera e propria **rete di interscambio**, in maniera congiunta, tra la Sicilia e Malta sempre più a servizio della risposta umanitaria nelle situazioni di emergenza da poter estendere a tutti i paesi del bacino del Mediterraneo» aggiunge il prof. Sinatra.

Le operazioni di installazione sono state interrotte in primavera a causa dell'emergenza Covid. «Le stazioni meteo – spiega la collaboratrice **dott.ssa Elisabetta Paradiso** – sono dotate di **diversi sensori** che consentono di rilevare le informazioni relative ai parametri fisici e ambientali nel tratto costiero che va da Pozzallo a Marina di Ragusa, grazie ad un sistema di acquisizione, memorizzazione e trasmissione dei dati. I **parametri di base**, rilevati con elevata precisione, includono temperatura e umidità dell'aria, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, quantità di pioggia caduta durante eventuali precipitazioni, radiazione solare globale netta e scariche elettriche grazie ad un rivelatore di fulmini ad ampio raggio operativo. Le informazioni raccolte sono messe a disposizione delle **autorità locali** – Guardia Costiera, Protezione civile italiana e maltese, Marina Militare, Armed Forces of Malta, Transport Malta – e **stakeholders** per ottimizzare le operazioni di sicurezza della navigazione e ridurre i tempi d'intervento limitando le aree di ricerca per la salvaguardia del mare e delle coste e per le operazioni di emergenza e soccorso in mare».

A supportare negli ultimi anni il prof. Rosario Sinatra il team tecnico-amministrativo del **centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania** composto dai docenti Giovanni Signorello e Alessandro Cammarata e dal personale Elisabetta Paradiso, Anna Carolina Toscano e Alfio Russo. Il team etneo ha seguito interamente l'iter amministrativo dell'installazione delle stazioni meteo collocate in punti strategici della costa meridionale della Sicilia orientale (nelle aree portuali di Pozzallo sulla sede della Lega Navale Italiana e di Marina Ragusa) ed, inoltre, si occupa delle attività di comunicazione e promozione del progetto.

I dati raccolti dalle stazioni meteo, grazie alle procedure di automazione per l'esportazione dei file, vengono trasferiti al Cnr di Capo Granitola e all'Università di Malta per la successiva elaborazione utili per l'implementazione e realizzazione della nuova APP denominata "PORTO".



I link ai dati delle stazioni meteo di Marina di Ragusa e Pozzallo

[PORTO meteo station – Marina di Ragusa](#)

[PORTO meteo station – Pozzallo](#)

Link al Sito ufficiale:

<https://www.calypsosouth.eu/>



Gio 12/11/2020-

Calypso South, installate le stazioni meteo a Pozzallo e a Marina di Ragusa

È stato ampliato ulteriormente il Sistema Hf radar del progetto “Calypso South” – Programma Interreg V A Italia-Malta 2014-2020 finalizzato al monitoraggio delle correnti marine superficiali nel canale siculo-maltese. Il sistema è composto da antenne radar Hf (due già installate a Pozzallo e a Marina di Ragusa, una terza sarà installata a Licata, mentre altre quattro sono presenti a Malta) e da una rete sofisticata di 10 stazioni meteorologiche installate sul territorio italiano e maltese.

Le ultime due stazioni meteo sono state installate nelle aree portuali di Pozzallo e Marina di Ragusa dal team dell’Università di Catania coordinato dal prof. Rosario Sinatra, responsabile scientifico del progetto per l’ateneo catanese.

«Da anni come Università di Catania, – spiega il prof. Rosario Sinatra – siamo impegnati in progetti scientifici che favoriscono lo sviluppo delle politiche nel Mediterraneo ponendoci degli ambiziosi traguardi per un futuro sostenibile con la promozione di una crescita socio-culturale ed inclusiva per i tutti i paesi transfrontalieri, tra cui Malta».





Negli ultimi anni grazie al progetto “Calypso South” – che trae vantaggio dagli sviluppi dei precedenti “Calypso” e “Calypso Follow On” – è stato possibile potenziare e favorire la sicurezza nel trasporto marittimo nell’area mediterranea, mitigando gli effetti di eventuali sversamenti, accidentali e deliberati, di idrocarburi a tutela delle aree costiere, con attività di monitoraggio costante delle correnti marine superficiali utili per tutelare le risorse marino-costiere e in caso di operazioni di “Search and Rescue” (SAR) per salvaguardare vite umane. Il progetto è realizzato da un partenariato costituito da University of Malta (capofila), Università di Palermo (Polo Universitario di Trapani), Transport Malta, Cutgana dell’Università di Catania, Arpa Sicilia e Cnr di Capo Granitola.

«Con il nostro lavoro di ricerca, in partnership con l’Università di Palermo, il Cnr di Capo Granitola e Arpa Sicilia, anche al fine di ridurre i rischi connessi ai flussi migratori ed al trasporto marittimo, abbiamo sviluppato una vera e propria rete di interscambio, in maniera congiunta, tra la Sicilia e Malta sempre più a servizio della risposta umanitaria nelle situazioni di emergenza da poter estendere a tutti i paesi del bacino del Mediterraneo» aggiunge il prof. Sinatra. Le operazioni di installazione sono state interrotte in primavera a causa dell’emergenza Covid. “Le stazioni meteo – spiega la collaboratrice dott.ssa Elisabetta Paradiso - sono dotate di diversi sensori che consentono di rilevare le informazioni relative ai parametri fisici e ambientali nel tratto costiero che va da Pozzallo a Marina di Ragusa, grazie ad un sistema di acquisizione, memorizzazione e trasmissione dei dati. I parametri di base, rilevati con elevata precisione, includono temperatura e umidità dell’aria, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, quantità di pioggia caduta durante eventuali precipitazioni, radiazione solare globale netta e scariche elettriche grazie ad un rivelatore di fulmini ad ampio raggio operativo. Le informazioni raccolte sono messe a disposizione delle autorità locali - Guardia Costiera, Protezione civile italiana e maltese, Marina Militare, Armed Forces of Malta, Transport Malta - e stakeholders per ottimizzare le operazioni di sicurezza della navigazione e ridurre i tempi d’intervento limitando le aree di ricerca per la

salvaguardia del mare e delle coste e per le operazioni di emergenza e soccorso in mare».

A supportare negli ultimi anni il prof. Rosario Sinatra il team tecnico-amministrativo del centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania composto dai docenti Giovanni Signorello e Alessandro Cammarata e dal personale Elisabetta Paradiso, Anna Carolina Toscano e Alfio Russo. Il team etneo ha seguito interamente l'iter amministrativo dell'installazione delle stazioni meteo collocate in punti strategici della costa meridionale della Sicilia orientale (nelle aree portuali di Pozzallo sulla sede della Lega Navale Italiana e di Marina Ragusa) ed, inoltre, si occupa delle attività di comunicazione e promozione del progetto.

I dati raccolti dalle stazioni meteo, grazie alle procedure di automazione per l'esportazione dei file, vengono trasferiti al Cnr di Capo Granitola e all'Università di Malta per la successiva elaborazione utili per l'implementazione e realizzazione della nuova APP denominata "PORTO".